

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 919 DEL 22/12/2016**

OGGETTO

D.G.R. 977/2014. CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTACCHI DA LUPO SUI CAPI DI BESTIAME DOMESTICO A ULTERIORI TRE AZIENDE.

Servizio Turismo e Attività Produttive

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 131 del 04.08.2016, successivamente modificato con Decreti del Presidente n. 172 del 05/10/2016 e n. 243 del 29/11/2016, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016 ed è stata affidata ai dirigenti di primo livello l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Dato atto che l'art. 69 comma 3 bis della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" stabilisce che "La Città metropolitana di Bologna e le Province concludono i procedimenti per i quali la Regione, alla data del 31 dicembre 2015, ha già assegnato alle medesime amministrazioni le relative risorse finanziarie. A tal fine una quota del personale regionale, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia o dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile può essere utilizzato dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province sulla base di convenzioni tra gli enti interessati."

Richiamate:

- le comunicazioni del Direttore Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni della Regione Emilia-Romagna ad atti prot.n. 4626 del 26/02/2016 e prot.n. 10131 del 02/05/2016, con le quali, nello specifico, è stata autorizzata la dirigente dott.ssa Mariapia Tedeschi a svolgere, in continuità con le funzioni svolte al 31/12/2015, le funzioni residuali relative al settore agricoltura, caccia e pesca, attribuite alle Province ai sensi dell'art. 69 comma 3bis della L.R. 13/2015;
- il decreto del Presidente n. 19 del 29/02/2016, con il quale sono state attribuite alla dott.ssa Mariapia Tedeschi le funzioni dirigenziali, in continuità con le funzioni svolte al 31/12/2015, relative alle attività residuali del settore agricoltura, caccia e pesca, al fine di concludere i procedimenti di competenza provinciale, ai sensi dell'art. 69 comma 3bis della L.R. 13/2015;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011);

Vista la LR n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna

selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", così come da ultimo modificata dall'art. 34 della LR n. 28/2013, ed in particolare:

- l'art. 6, comma 1, lett. c bis) che prevede che il piano finanziario regionale stabilisca le risorse da assegnare alle Province per la realizzazione di progetti sperimentali promossi dalla Regione per la difesa del bestiame da predazione da canidi sui pascoli collinari e montani;
- l'art. 17, comma 3 bis, a norma del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti sperimentali tesi all'introduzione negli allevamenti zootecnici di specifiche misure di prevenzione per la difesa del bestiame da predazione da canidi sui pascoli collinari e montani demandando alla Giunta regionale l'approvazione di un piano di intervento che definisce criteri e modalità di attuazione nonché di assegnazione delle risorse, nell'ambito del quale può essere prevista anche l'erogazione da parte delle Province di contributi in regime *de minimis* ai sensi delle disposizioni europee nel settore agricolo;

Visto il Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 15.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 250 del 3 marzo 2014, con la quale si è provveduto:
 - o ad approvare il piano di intervento per la realizzazione di un progetto sperimentale di prevenzione degli attacchi da lupo in Regione Emilia-Romagna, nel testo di cui all'allegato parte integrante della deliberazione stessa;
 - o a rinviare a successiva deliberazione l'approvazione di uno specifico bando regionale teso all'erogazione di contributi per l'acquisto di materiale di prevenzione e di cani;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 30/06/2014, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per accedere ai contributi per l'acquisto dei

materiali di prevenzione e di cani da guardiana per prevenire gli attacchi dei lupi al bestiame domestico;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 12641 del 15/09/2014, con la quale è stata approvata la graduatoria dei beneficiari e dei contributi concedibili;

Considerato che:

- con Determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio territorio rurale e attività faunistico venatorie della Regione Emilia Romagna n. 17255 del 20/11/2014, è stata assegnata alla Provincia di Reggio Emilia, la somma di Euro 14.670,00 per il finanziamento di 7 istanze risultate ammissibili;
- con Determinazione dirigenziale n. 584 del 10/09/2015, la Provincia di Reggio Emilia, beneficiaria dell'assegnazione dei fondi, a seguito della rinuncia al contributo da parte di 4 aziende, ha ridefinito l'elenco delle aziende effettivamente finanziabili sul bando approvato con DGR 977/2014 e ha stabilito in Euro 9.170,00 il fabbisogno finanziario complessivo;
- con Determinazione dirigenziale n. 805 del 06/12/2016, la Provincia di Reggio Emilia, ha provveduto alla concessione del contributo a favore delle n. 3 istanze risultate finanziabili, per un importo complessivo pari a Euro 9.170,00;

Vista la Determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio territorio rurale e attività faunistico venatorie della Regione Emilia Romagna n. 17799 del 14/12/2015, con la quale, a seguito della disponibilità di ulteriori risorse, è stata assegnata alla Provincia di Reggio Emilia un'ulteriore somma pari a **€ 7.280,00**, al fine di finanziare ulteriori tre istanze presentate sul bando approvato con DGR 977/2014;

Considerato che:

- le Aziende Agricole che sono state ammesse a contributo con atto regionale n. 17799/2015 citato, sono le n. 3 elencate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la somma totale degli importi ammonta a **Euro 7.280,00** che corrisponde al fabbisogno segnalato alla Regione, dalla Provincia di Reggio Emilia;
- dalla verifica effettuata dagli Uffici del Servizio Competitività delle Aziende Agricole ed Agroalimentari della Regione Emilia Romagna, preposti all'istruttoria, nessuna

delle Aziende elencate nell'allegato 1, ha sfiorato il tetto del *de minimis* fissato dal regolamento europeo sopra citato, così come riportato nella nota datata 20/12/2016, prot. num. 24764;

- sono terminati con esito positivo i controlli sulla regolarità contributiva (DURC) nei confronti di tutte le n. 3 Ditte elencate nell'allegato 1;
- sono stati ultimati i sopralluoghi nelle n. 3 Aziende in oggetto e gli interventi oggetto del finanziamento sono risultati idonei, tenuto conto della tipologia e delle modalità di allevamento;

ritenuto pertanto opportuno procedere alla concessione e alla relativa liquidazione del contributo per l'acquisto di materiale per la prevenzione degli attacchi da lupo sui capi di bestiame domestico, a favore delle 3 aziende elencate nell'allegato 1, per gli importi ivi riportati, per un totale complessivo di € 7.280,00;

ritenuto opportuno altresì procedere:

- ad accertare la somma pari a € 7.280,00 al Titolo 2, Tipologia 101, e al corrispondente capitolo 150/2 "Trasferimenti regionali per prevenzione e risarcimento danni causati dalla fauna selvatica", codice Piano dei Conti 2010102001, del PEG 2016 (esigibilità anno 2016);
- ad imputare la somma di € 7.280,00, alla Missione 16 Programma 02 ed al corrispondente Cap. 2361, Codice del Piano dei Conti Integrato n. 1040399999 del PEG 2016, con esigibilità anno 2016;

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

Visto l'obiettivo di gestione R04G2OG2 del P.E.G. 2016;

D E T E R M I N A

1. di concedere e di liquidare il contributo per l'acquisto di materiale per la prevenzione degli attacchi da lupo sui capi di bestiame domestico, a favore delle n. 3 Aziende elencate nell'allegato 1, presentate sul bando approvato con D.G.R. 977/2014, per gli importi ivi riportati, per un totale complessivo di **€ 7.280,00;**

2. di dare atto che:

- sono terminati con esito positivo i controlli sulla regolarità contributiva (DURC) nei confronti di tutte le n. 3 Ditte elencate nell'allegato 1;
- dalla verifica effettuata dagli Uffici del Servizio Competitività delle Aziende Agricole ed Agroalimentari della Regione Emilia Romagna, preposti all'istruttoria, nessuna delle Aziende elencate nell'allegato 1, ha sfiorato il tetto del *de minimis* fissato dal Reg. UE 1408/2013, così come riportato nella nota datata 20/12/2016, prot. num. 24764;

3. di accertare la somma pari a € 7.280,00 al Titolo 2, Tipologia 101, e al corrispondente capitolo 150/2 "Trasferimenti regionali per prevenzione e risarcimento danni causati dalla fauna selvatica", codice Piano dei Conti 2010102001, del PEG 2016 (esigibilità anno 2016);

4. di imputare la somma di € 7.280,00 alla Missione 16 Programma 02 ed al corrispondente Cap. 2361 , Codice del Piano dei Conti Integrato n. 1040399999 del PEG 2016, con esigibilità anno 2016;

5. di richiedere al Servizio territorio rurale e attività faunistico venatorie della Regione Emilia-Romagna l'erogazione della somma di € 7.280,00 a seguito dell'effettuazione dei collaudi ultimati con esito positivo;

6. di trasmettere il presente atto al Servizio territorio rurale e attività faunistico venatorie e al Servizio Competitività delle Aziende Agricole ed Agroalimentari della Regione Emilia-Romagna, per il seguito di competenza.

Reggio Emilia, lì 22/12/2016

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Turismo e Attività Produttive
F.to TEDESCHI MARIAPIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma